



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AVVOCATURA  
GRUPPO SPECIALIZZAZIONE A (PUBBLICO IMPIEGO - IMPIANTI SPORTIVI -  
CULTURA - SERVIZI SOCIALI e COMMERCIO)**

**ATTO N. DEL 651**

**Torino, 24/10/2023**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Chiara FOGLIETTA	Carlotta SALERNO
Paolo MAZZOLENI	Jacopo ROSATELLI
Gabriella NARDELLI	Rosanna PURCHIA
Giovanna PENTENERO	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Paolo CHIAVARINO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA CITTA' NEL RICORSO IN APPELLO PROPOSTO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO PER LA RIFORMA, PREVIA SOSPENSIONE, DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL PIEMONTE N. 701 DEL 18 LUGLIO 2023. LITE N. 387/2023 LV.

Con ricorso notificato al Comune di Torino in data 09/10/2023, **CLUB SCHERMA TORINO a.s.d.**, in persona del Presidente *pro tempore*, ha proposto appello avanti il Consiglio di Stato, chiedendo al Giudice di accogliere le seguenti conclusioni: "1. *Voglia l'Ecc.mo Consiglio di Stato in S.G., in via cautelare, sospendere la sentenza n. 701/23 del TAR Piemonte e l'impugnata determina dirigenziale di revoca, Atto n. D.D. 4777 del 10 ottobre 2022, e per l'effetto ordinare alla Città di Torino di reimmettere il Club Scherma Torino nel possesso della palazzina denominata "Villa Glicini" e di assumere i conseguenziali provvedimenti.* - 2. *Voglia l'Ecc.mo Consiglio di Stato in S.G., nel merito, accogliere il presente ricorso in appello, riformare la sentenza del TAR*

*Piemonte n. 701/23 e, per l'effetto, annullare il provvedimento impugnato e per l'effetto ordinare alla Città di Torino di reimmettere il Club Scherma Torino nel possesso della palazzina denominata "Villa Glicini" e di assumere i conseguenziali provvedimenti. - 3. Voglia l'Ecc.mo Voglia l'Ecc.mo Consiglio di Stato in S.G., condannare il Comune di Torino e la controinteressata al pagamento delle spese ed onorari del giudizio, con liquidazione da effettuarsi sulla base dei parametri di cui al D.M. n. 55/14, oltre iva (22%), e c.p.a. (4%) e spese generali (15%), come per legge, oltre al rimborso del contributo unificato, oltre alle ulteriori spese accessorie."*

Il Servizio competente ha evidenziato la necessità che la Città si costituisca nel suddetto giudizio di appello, poiché quest'ultimo si appalesa censurabile sotto diversi profili.

Poiché i motivi d'appello e le domande avversarie appaiono contestabili, occorre che la Città, a mezzo dell'Avvocatura Comunale e del professionista del Foro di Roma, che verrà individuato con determinazione del Direttore dell'Avvocatura, venga autorizzata a costituirsi nel procedimento, come sopra promosso, al fine di svolgere tutte le proprie ragioni e difese, anche ai fini di un eventuale ricorso per appello incidentale.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di autorizzare la Città, a mezzo dell'Avvocatura Comunale, presso la quale elegge domicilio, a costituirsi nel giudizio di appello in premessa descritto, proposto avanti al Consiglio di Stato da CLUB SCHERMA TORINO a.s.d., in persona del Presidente *pro tempore*, per resistere alle domande avversarie, dando mandato al Sindaco, o chi per esso, di assumere ogni provvedimento necessario, utile e conseguente per la rappresentanza e la difesa dell'Ente nel giudizio stesso, conferendo a tale scopo mandato all'Avvocatura comunale e al professionista del Foro di Roma, che verrà individuato con determinazione del Direttore dell'Avvocatura, affinché provvedano a tutti gli incumbenti e atti relativi con riguardo ad ogni stato e grado, inclusa l'eventuale esecuzione e con ogni facoltà di legge, compresa quella di proporre appello incidentale. Con separato provvedimento si è provveduto ad impegnare la relativa spesa;
2. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per esigenze di carattere processuale.

Proponenti:

IL SINDACO  
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Mariamichaela Li Volti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Maria Assunta Petrozzino

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella